

PROGETTAZIONE CURRICOLARE PER COMPETENZE	
A.S. 2016/2017 – CLASSE I^A SEZ.A-B-C-D-E	
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
ASSE DISCIPLINARE: Storico-sociale	DISCIPLINA: Cittadinanza e Costituzione
COMPETENZA CHIAVE: Competenze Sociali e Civiche	
COMPETENZE CHIAVE DELL'ASSE: Competenze di base in Scienze e Tecnologia- Consapevolezza ed espressione culturale (<i>Identità storica</i>)	
COMPETENZE TRASVERSALI: Imparare ad Imparare - Competenza Digitale – Spirito d'iniziativa ed Imprenditorialità	

UdA DISCIPLINARI			
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE <i>(Contenuti/snodi essenziali disciplina)</i>	COMPITI DI REALTA'
<p>Riconoscere i meccanismi di organizzazioni statali e civili che regolano i rapporti tra i cittadini e i principi fondamentali su cui si fonda la Costituzione Italiana;</p> <p>Assumere atteggiamenti, ruoli e comportamenti responsabili nella vita comunitaria;</p> <p>Sviluppare il rispetto delle diversità attraverso il confronto e il dialogo;</p> <p>Riconoscersi come persona responsabile in grado di intervenire sulla realtà, apportando un contributo positivo</p>	<p>Comprendere la funzione delle norme per tutelare i diritti dei cittadini</p> <p>Conoscere la struttura di una norma</p> <p>Spiegare la differenza tra norma, regola e fatto</p> <p>Indicare la nascita, gli scopi e le attività del comune, della provincia e della regione</p> <p>Distinguere i principi fondamentali della Costituzione italiana</p> <p>Lavorare in gruppo per potersi confrontare e poter prestare aiuto a chi è in difficoltà</p>	<p>Significato di diritto, dovere, responsabilità, libertà</p> <p>Significato di regola, norma, fatto, sanzione</p> <p>Significato di tolleranza, lealtà, rispetto</p> <p>Principi generali delle organizzazioni degli enti locali</p> <p>I diritti dell'uomo e dell'infanzia</p> <p>Principi di sicurezza e prevenzione</p> <p>I fenomeni sociali: migrazioni, popolazioni del mondo e loro usi</p> <p>L'importanza dell'informazione e dei mezzi di comunicazione</p>	<p>Stesura del regolamento di classe</p> <p>Analisi della vita quotidiana della classe, rilevandone i problemi, le cause e le possibili soluzioni</p> <p>Costruire una mappa della città indicando la posizione dei servizi pubblici essenziali</p> <p>Come funzionano e come sono strutturati gli enti locali: il mio comune, la mia provincia, la mia regione</p> <p>Costruire dei percorsi simulati di Educazione Stradale per poter osservare le regole del codice come pedoni e ciclisti</p> <p>In occasione delle uscite e/o visite guidate, osservare le norme di comportamento pubblico</p> <p>Costruire giochi di tipo regolativo per capire norme e funzioni</p>
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	<p>Collaborare alla stesura del regolamento di classe</p> <p>Confrontarsi con gli altri rispettandone il proprio punto di vista</p>		
<p>Capacità di una corretta e proficua convivenza nel perseguire la legalità</p> <p>Assumere comportamenti rispettosi verso se stessi, verso gli altri e verso l'ambiente</p>			
UdA INTERDISCIPLINARI	Denominazione		Tempi svolgimento

e/o VERTICALI		<input type="checkbox"/> I Quadrimestre <input type="checkbox"/> II Quadrimestre <input type="checkbox"/> Intero A.S.
METODI/STRUMENTI	<p>Formula dell'interrogazione/spiegazione Correzione e controllo dei quaderni Lezioni frontali e partecipate Lavori Individuali e di gruppo Libro di Testo e Fotocopie fornite dal docente Strumenti Multimediali ed Audiovisivi Carte Storiche, Tematiche, Mute Atlante Storico Uscite sul Territorio</p>	
STRATEGIE DI CONDUZIONE DELLA LEZIONE (in un'ottica inclusiva)	<p>Presentare una piccola quantità di lavoro. Chiarire e semplificare le consegne. Abbinare alla spiegazione verbale il supporto iconografico. Diversificare i tempi di lavoro scolastico. Dividere gli obiettivi di un compito in sotto obiettivi. Anticipare l'argomento che si andrà a trattare. Privilegiare l'apprendimento dall'esperienza e la didattica laboratoriale.</p>	
METODOLOGIA BES/DSA	<p>Favorire un metodo induttivo. Promuovere l'apprendimento significativo attraverso l'uso e la co-costruzione di mappe concettuali, mappe mentali, schemi, tabelle. Usare il rinforzo positivo attraverso feed-back informativi che riconoscono l'impegno, la competenza acquisita e orientano verso l'obiettivo da conseguire. Promuovere processi meta cognitivi per sollecitare nell'alunno l'autocontrollo e l'autovalutazione dei propri processi di apprendimento. Task analysis</p>	
STRUMENTI COMPENSATIVI/ DISPENSATIVI	<p><u>Strumenti compensativi</u> Utilizzo di libri digitali. Utilizzo di risorse audio (file audio digitali, audiolibri ...). Utilizzo di schemi, tabelle, formulari costruiti con la classe o il singolo alunno, come supporto durante compiti e verifiche.</p> <p><u>Misure dispensative</u> Dispensa da un eccessivo carico di compiti con riduzione delle pagine da studiare senza modificare gli obiettivi e la qualità. Dispensa dalla sovrapposizione di compiti e interrogazioni delle varie materie. Accordo sulle modalità e i tempi delle verifiche scritte con possibilità di utilizzare diversi supporti (pc, correttore ortografico, sintesi vocale). Accordo sui tempi e sui modi delle interrogazioni su parti limitate e concordate del programma, concordando le date (interrogazioni programmate) Nelle verifiche, riduzione adattamento del numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi non considerando errori ortografici. Nelle verifiche scritte, utilizzo di domande a risposta multipla e (con possibilità di completamento e/o arricchimento con una discussione orale) riduzione al minimo delle domande a risposte aperte. Lettura delle consegne degli esercizi e/o fornitura, durante le verifiche, di prove su supporto digitalizzato leggibili dalla sintesi vocale. Parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali consentendo l'uso di schemi e/o mappe durante l'interrogazione. Valorizzazione dei successi sugli insuccessi al fine di elevare l'autostima e le motivazioni allo studio. Controllo, da parte dei docenti o del compagno tutor, della gestione del diario (corretta trascrizione di compiti/avvisi.</p>	

VERIFICA	<p>Le verifiche sistematiche saranno effettuate sugli obiettivi generali della disciplina, oltre che sull'apprendimento dei suoi contenuti.</p> <p>L'indagine valutativa sarà, pertanto, indirizzata sulle capacità acquisite e sulle conoscenze ed i concetti. Si ricorrerà sia a prove in itinere, sia a prove a posteriori.</p> <p>La verifica casuale quotidiana, che testimonia l'attenzione e l'interesse degli allievi, sarà affiancata dalla verifica tradizionale (almeno due a quadrimestre), su una congrua porzione del programma, sempre annunciata almeno una settimana prima e nel rispetto degli impegni di studio degli allievi.</p> <p>Le verifiche di apprendimento avverranno, fondamentalmente, attraverso forme di produzione orale.</p> <p><u>Sono forme di verifica orale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il commento orale ad un testo dato, secondo istruzioni sul tempo da impiegare e sul linguaggio appropriato; • l'esposizione argomentata, con caratteri di coerenza e consistenza, su argomenti del programma svolto; • il colloquio per accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi in essa; • l'interrogazione per ottenere risposte puntuali sui dati di conoscenza acquisiti.
VERIFICA BES/DSA	<p>Interrogazioni programmate e non sovrapposte.</p> <p>Interrogazioni a gruppi o a coppie.</p> <p>Facilitazione della decodifica del testo scritto (lettura da parte dell'insegnante, di un compagno,...)</p> <p>Gestione dei tempi nelle verifiche verbali anche con predisposizione di domande guida.</p> <p>Tempi più lunghi per l'esecuzione delle verifiche.</p> <p>Organizzazione di prove scritte suddivise in più quesiti.</p> <p>Prove di verifica scritta personalizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> con numero minore di richieste, <input type="checkbox"/> domande a risposte chiuse, <input type="checkbox"/> variante vero/falso, <input type="checkbox"/> griglie con matrici da completare, attività di riordino, <input type="checkbox"/> attività di transcodificazione (passaggio dal linguaggio verbale ad un codice grafico, gestuale, musicale).
VALUTAZIONE	<p>Nelle operazioni di valutazione sarà presa in considerazione la crescita culturale e umana degli alunni.</p> <p>In sede di valutazione, si misureranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il livello di conoscenze, competenze e capacità raggiunto rispetto ai livelli di partenza; • l'impegno profuso nel tentativo di superare le difficoltà e di allargare i propri orizzonti culturali; • la partecipazione attiva e la pertinenza degli interventi; • la puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati • l'utilizzo e l'organizzazione del materiale personale e/o distribuito; • le capacità organizzative.
VALUTAZIONE BES/DSA	<p>Considerare le caratteristiche della difficoltà e/o disturbo (eventualmente documentato da diagnosi)</p> <p>Tenere conto del punto di partenza e dei risultati conseguiti.</p> <p>Premiare i progressi e gli sforzi.</p> <p>Valutare i lavori svolti in gruppo e in cooperazione.</p> <p>Applicare una valutazione formativa e non sommativa dei processi di apprendimento.</p>
STRATEGIE PER IL RECUPERO	<p>Semplificazione dei contenuti</p> <p>Reiterazione degli interventi didattici</p> <p>Allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari</p> <p>Assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti verifiche e richiami</p> <p>Lezioni individualizzate a piccoli gruppi</p> <p>Verifiche su argomenti stabiliti tra docente ed alunni (per poi, gradualmente, passare a</p>

verifiche non programmate)
PROGETTAZIONE CURRICOLARE PER COMPETENZE A.S. 2016/2017 – CLASSE II^A SEZ.A-B-C-D-E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
ASSE DISCIPLINARE: Storico-sociale DISCIPLINA: Cittadinanza e Costituzione
COMPETENZA CHIAVE: Competenze Sociali e Civiche
COMPETENZE CHIAVE DELL'ASSE: Competenze di base in Scienze e Tecnologia- Consapevolezza ed espressione culturale (<i>Identità storica</i>)
COMPETENZE TRASVERSALI: Imparare ad Imparare - Competenza Digitale – Spirito d'iniziativa ed Imprenditorialità

UdA DISCIPLINARI			
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE <i>(Contenuti/snodi essenziali disciplina)</i>	COMPITI DI REALTA'
Riconoscere i meccanismi di organizzazioni statali e civili che regolano i rapporti tra i cittadini e i principi fondamentali su cui si fonda la Costituzione Italiana;	Comprendere la funzione delle norme per tutelare i diritti dei cittadini	Significato di diritto, dovere, responsabilità, libertà	Stesura del regolamento di classe
Assumere atteggiamenti, ruoli e comportamenti responsabili nella vita comunitaria;	Conoscere la struttura di una norma	Significato di regola, norma, fatto, sanzione	Analisi della vita quotidiana della classe, rilevandone i problemi, le cause e le possibili soluzioni
Sviluppare il rispetto delle diversità attraverso il confronto e il dialogo;	Spiegare la differenza tra norma, regola e fatto	Significato di tolleranza, lealtà, rispetto	Costruire dei percorsi simulati di Educazione Stradale per poter osservare le regole del codice come pedoni e ciclisti
Riconoscersi come persona responsabile in grado di intervenire sulla realtà, apportando un contributo positivo	Indicare la nascita, gli scopi e le attività del comune, della provincia e della regione	Iter di una Legge	In occasione delle uscite e/o visite guidate, osservare le norme di comportamento pubblico
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	Distinguere i principi fondamentali della Costituzione italiana	I diritti dell'uomo e dell'infanzia	Costruire giochi di tipo regolativo per capire norme e funzioni
	Conoscere i principali organismi umanitari e di cooperazione su scala locale, nazionale ed internazionale	Norme fondamentali del codice stradale	
Capacità di una corretta e proficua convivenza nel perseguire la legalità	Lavorare in gruppo per potersi confrontare e poter prestare aiuto a chi è in difficoltà	Principi di sicurezza e prevenzione	
Assumere comportamenti rispettosi verso se stessi, verso gli altri e verso l'ambiente	Collaborare alla stesura del regolamento di classe	I fenomeni sociali: migrazioni, popolazioni del mondo e loro usi	
Collocare l'esperienza personale in un sistema di	Confrontarsi con gli altri rispettandone il proprio punto di vista	L'importanza dell'informazione e dei mezzi di comunicazione	

regole fondato sul riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione			
UdA INTERDISCIPLINARI e/o VERTICALI	Denominazione		Tempi svolgimento
			<input type="checkbox"/> I Quadrimestre <input type="checkbox"/> II Quadrimestre <input type="checkbox"/> Intero A.S.
METODI/STRUMENTI	<p>Formula dell'interrogazione/spiegazione Correzione e controllo dei quaderni Lezioni frontali e partecipate Lavori Individuali e di gruppo Libro di Testo e Fotocopie fornite dal docente Strumenti Multimediali ed Audiovisivi Carte Storiche, Tematiche, Mute Atlante Storico Uscite sul Territorio</p>		
STRATEGIE DI CONDUZIONE DELLA LEZIONE (in un'ottica inclusiva)	<p>Presentare una piccola quantità di lavoro. Chiarire e semplificare le consegne. Abbinare alla spiegazione verbale il supporto iconografico. Diversificare i tempi di lavoro scolastico. Dividere gli obiettivi di un compito in sotto obiettivi. Anticipare l'argomento che si andrà a trattare. Privilegiare l'apprendimento dall'esperienza e la didattica laboratoriale.</p>		
METODOLOGIA BES/DSA	<p>Favorire un metodo induttivo. Promuovere l'apprendimento significativo attraverso l'uso e la co-costruzione di mappe concettuali, mappe mentali, schemi, tabelle. Usare il rinforzo positivo attraverso feed-back informativi che riconoscono l'impegno, la competenza acquisita e orientano verso l'obiettivo da conseguire. Promuovere processi meta cognitivi per sollecitare nell'alunno l'autocontrollo e l'autovalutazione dei propri processi di apprendimento. Task analysis</p>		
STRUMENTI COMPENSATIVI/ DISPENSATIVI	<p><u>Strumenti compensativi</u> Utilizzo di libri digitali. Utilizzo di risorse audio (file audio digitali, audiolibri ...). Utilizzo di schemi, tabelle, formulari costruiti con la classe o il singolo alunno, come supporto durante compiti e verifiche.</p> <p><u>Misure dispensative</u> Dispensa da un eccessivo carico di compiti con riduzione delle pagine da studiare senza modificare gli obiettivi e la qualità. Dispensa dalla sovrapposizione di compiti e interrogazioni delle varie materie. Accordo sulle modalità e i tempi delle verifiche scritte con possibilità di utilizzare diversi supporti (pc, correttore ortografico, sintesi vocale). Accordo sui tempi e sui modi delle interrogazioni su parti limitate e concordate del programma, concordando le date (interrogazioni programmate) Nelle verifiche, riduzione adattamento del numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi non considerando errori ortografici. Nelle verifiche scritte, utilizzo di domande a risposta multipla e (con possibilità di completamento e/o arricchimento con una discussione orale) riduzione al minimo delle domande a risposte aperte. Lettura delle consegne degli esercizi e/o fornitura, durante le verifiche, di prove su supporto digitalizzato leggibili dalla sintesi vocale. Parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali consentendo l'uso di schemi e/o mappe durante l'interrogazione. Valorizzazione dei successi sugli insuccessi al fine di elevare l'autostima e le motivazioni allo studio. Controllo, da parte dei docenti o del compagno tutor, della gestione del diario (corretta</p>		

	trascrizione di compiti/avvisi.
VERIFICA	<p>Le verifiche sistematiche saranno effettuate sugli obiettivi generali della disciplina, oltre che sull'apprendimento dei suoi contenuti.</p> <p>L'indagine valutativa sarà, pertanto, indirizzata sulle capacità acquisite e sulle conoscenze ed i concetti. Si ricorrerà sia a prove in itinere, sia a prove a posteriori.</p> <p>La verifica casuale quotidiana, che testimonia l'attenzione e l'interesse degli allievi, sarà affiancata dalla verifica tradizionale (almeno due a quadrimestre), su una congrua porzione del programma, sempre annunciata almeno una settimana prima e nel rispetto degli impegni di studio degli allievi.</p> <p>Le verifiche di apprendimento avverranno, fondamentalmente, attraverso forme di produzione orale.</p> <p><u>Sono forme di verifica orale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il commento orale ad un testo dato, secondo istruzioni sul tempo da impiegare e sul linguaggio appropriato; • l'esposizione argomentata, con caratteri di coerenza e consistenza, su argomenti del programma svolto; • il colloquio per accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi in essa; • l'interrogazione per ottenere risposte puntuali sui dati di conoscenza acquisiti.
VERIFICA BES/DSA	<p>Interrogazioni programmate e non sovrapposte.</p> <p>Interrogazioni a gruppi o a coppie.</p> <p>Facilitazione della decodifica del testo scritto (lettura da parte dell'insegnante, di un compagno,...)</p> <p>Gestione dei tempi nelle verifiche verbali anche con predisposizione di domande guida.</p> <p>Tempi più lunghi per l'esecuzione delle verifiche.</p> <p>Organizzazione di prove scritte suddivise in più quesiti.</p> <p>Prove di verifica scritta personalizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> con numero minore di richieste, <input type="checkbox"/> domande a risposte chiuse, <input type="checkbox"/> variante vero/falso, <input type="checkbox"/> griglie con matrici da completare, attività di riordino, <input type="checkbox"/> attività di transcodificazione (passaggio dal linguaggio verbale ad un codice grafico, gestuale, musicale).
VALUTAZIONE	<p>Nelle operazioni di valutazione sarà presa in considerazione la crescita culturale e umana degli alunni.</p> <p>In sede di valutazione, si misureranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il livello di conoscenze, competenze e capacità raggiunto rispetto ai livelli di partenza; • l'impegno profuso nel tentativo di superare le difficoltà e di allargare i propri orizzonti culturali; • la partecipazione attiva e la pertinenza degli interventi; • la puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati • l'utilizzo e l'organizzazione del materiale personale e/o distribuito; • le capacità organizzative.
VALUTAZIONE BES/DSA	<p>Considerare le caratteristiche della difficoltà e/o disturbo (eventualmente documentato da diagnosi)</p> <p>Tenere conto del punto di partenza e dei risultati conseguiti.</p> <p>Premiare i progressi e gli sforzi.</p> <p>Valutare i lavori svolti in gruppo e in cooperazione.</p> <p>Applicare una valutazione formativa e non sommativa dei processi di apprendimento.</p>
STRATEGIE PER IL RECUPERO	<p>Semplificazione dei contenuti</p> <p>Reiterazione degli interventi didattici</p> <p>Allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari</p> <p>Assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti verifiche e richiami</p> <p>Lezioni individualizzate a piccoli gruppi</p> <p>Verifiche su argomenti stabiliti tra docente ed alunni (per poi, gradualmente, passare a verifiche non programmate)</p>

PROGETTAZIONE CURRICOLARE PER COMPETENZE

A.S. 2016/2017 – CLASSE III^A SEZ.A-B-C-D

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ASSE DISCIPLINARE: Storico-sociale

DISCIPLINA: Cittadinanza e Costituzione

COMPETENZA CHIAVE: Competenze Sociali e Civiche

COMPETENZE CHIAVE DELL'ASSE: Competenze di base in Scienze e Tecnologia- Consapevolezza ed espressione culturale (*Identità storica*)

COMPETENZE TRASVERSALI: Imparare ad Imparare - Competenza Digitale – Spirito d'iniziativa ed Imprenditorialità

UdA DISCIPLINARI

COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE <i>(Contenuti/snodi essenziali disciplina)</i>	COMPITI DI REALTA'
<p>Riconoscere i meccanismi di organizzazioni statali e civili che regolano i rapporti tra i cittadini e i principi fondamentali su cui si fonda la Costituzione Italiana;</p> <p>Assumere atteggiamenti, ruoli e comportamenti responsabili nella vita comunitaria;</p> <p>Sviluppare il rispetto delle diversità attraverso il confronto e il dialogo;</p> <p>Riconoscersi come persona responsabile in grado di intervenire sulla realtà, apportando un contributo positivo</p>	<p>Comprendere la funzione delle norme per tutelare i diritti dei cittadini</p> <p>Conoscere la struttura di una norma</p> <p>Spiegare la differenza tra norma, regola e fatto</p> <p>Distinguere gli organi e le funzioni dello Stato</p> <p>Distinguere i principi fondamentali della Costituzione italiana</p> <p>Conoscere i principali organismi umanitari e di cooperazione su scala locale, nazionale ed internazionale</p>	<p>Significato di diritto, dovere, responsabilità, libertà</p> <p>Significato di regola, norma, fatto, sanzione</p> <p>Significato di tolleranza, lealtà, rispetto</p> <p>Iter di una Legge</p> <p>I diritti dell'uomo e dell'infanzia</p> <p>Norme fondamentali del codice stradale</p> <p>Principi di sicurezza e prevenzione</p> <p>I fenomeni sociali: migrazioni, popolazioni del mondo e loro usi</p>	<p>Stesura del regolamento di classe</p> <p>Analisi della vita quotidiana della classe, rilevandone i problemi, le cause e le possibili soluzioni</p> <p>Costruire dei percorsi simulati di Educazione Stradale per poter osservare le regole del codice come pedoni e ciclisti</p> <p>In occasione delle uscite e/o visite guidate, osservare le norme di comportamento pubblico</p> <p>Simulazione di un processo</p> <p>Costruire giochi di tipo regolativo per capire norme e funzioni</p>
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	<p>Comprendere l'importanza della tassazione per il buon funzionamento dello Stato</p>	<p>L'importanza dell'informazione e dei mezzi di comunicazione</p>	
<p>Capacità di una corretta e proficua convivenza nel perseguire la legalità</p> <p>Assumere comportamenti rispettosi verso se stessi, verso gli altri e verso l'ambiente</p>	<p>Lavorare in gruppo per potersi confrontare e poter prestare aiuto a chi è in difficoltà</p> <p>Confrontarsi con gli altri rispettandone il proprio punto di vista</p>		

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione Interiorizzare valori etici			
UdA INTERDISCIPLINARI e/o VERTICALI	Denominazione		Tempi svolgimento
			<input type="checkbox"/> I Quadrimestre <input type="checkbox"/> II Quadrimestre <input type="checkbox"/> Intero A.S.
METODI/STRUMENTI	Formula dell'interrogazione/spiegazione Correzione e controllo dei quaderni Lezioni frontali e partecipate Lavori Individuali e di gruppo Libro di Testo e Fotocopie fornite dal docente Strumenti Multimediali ed Audiovisivi Carte Storiche, Tematiche, Mute Atlante Storico Uscite sul Territorio		
STRATEGIE DI CONDUZIONE DELLA LEZIONE (in un'ottica inclusiva)	Presentare una piccola quantità di lavoro. Chiarire e semplificare le consegne. Abbinare alla spiegazione verbale il supporto iconografico. Diversificare i tempi di lavoro scolastico. Dividere gli obiettivi di un compito in sotto obiettivi. Anticipare l'argomento che si andrà a trattare. Privilegiare l'apprendimento dall'esperienza e la didattica laboratoriale.		
METODOLOGIA BES/DSA	Favorire un metodo induttivo. Promuovere l'apprendimento significativo attraverso l'uso e la co-costruzione di mappe concettuali, mappe mentali, schemi, tabelle. Usare il rinforzo positivo attraverso feed-back informativi che riconoscono l'impegno, la competenza acquisita e orientano verso l'obiettivo da conseguire. Promuovere processi meta cognitivi per sollecitare nell'alunno l'autocontrollo e l'autovalutazione dei propri processi di apprendimento. Task analysis		
STRUMENTI COMPENSATIVI/ DISPENSATIVI	Strumenti compensativi Utilizzo di libri digitali. Utilizzo di risorse audio (file audio digitali, audiolibri ...). Utilizzo di schemi, tabelle, formulari costruiti con la classe o il singolo alunno, come supporto durante compiti e verifiche. Misure dispensative Dispensa da un eccessivo carico di compiti con riduzione delle pagine da studiare senza modificare gli obiettivi e la qualità. Dispensa dalla sovrapposizione di compiti e interrogazioni delle varie materie. Accordo sulle modalità e i tempi delle verifiche scritte con possibilità di utilizzare diversi supporti (pc, correttore ortografico, sintesi vocale). Accordo sui tempi e sui modi delle interrogazioni su parti limitate e concordate del programma, concordando le date (interrogazioni programmate) Nelle verifiche, riduzione adattamento del numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi non considerando errori ortografici. Nelle verifiche scritte, utilizzo di domande a risposta multipla e (con possibilità di completamento e/o arricchimento con una discussione orale) riduzione al minimo delle domande a risposte aperte. Lettura delle consegne degli esercizi e/o fornitura, durante le verifiche, di prove su supporto		

	<p>digitalizzato leggibili dalla sintesi vocale.</p> <p>Parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali consentendo l'uso di schemi e/o mappe durante l'interrogazione.</p> <p>Valorizzazione dei successi sugli insuccessi al fine di elevare l'autostima e le motivazioni allo studio.</p> <p>Controllo, da parte dei docenti o del compagno tutor, della gestione del diario (corretta trascrizione di compiti/avvisi).</p>
VERIFICA	<p>Le verifiche sistematiche saranno effettuate sugli obiettivi generali della disciplina, oltre che sull'apprendimento dei suoi contenuti.</p> <p>L'indagine valutativa sarà, pertanto, indirizzata sulle capacità acquisite e sulle conoscenze ed i concetti. Si ricorrerà sia a prove in itinere, sia a prove a posteriori.</p> <p>La verifica casuale quotidiana, che testimonia l'attenzione e l'interesse degli allievi, sarà affiancata dalla verifica tradizionale (almeno due a quadrimestre), su una congrua porzione del programma, sempre annunciata almeno una settimana prima e nel rispetto degli impegni di studio degli allievi.</p> <p>Le verifiche di apprendimento avverranno, fondamentalmente, attraverso forme di produzione orale.</p> <p><u>Sono forme di verifica orale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il commento orale ad un testo dato, secondo istruzioni sul tempo da impiegare e sul linguaggio appropriato; • l'esposizione argomentata, con caratteri di coerenza e consistenza, su argomenti del programma svolto; • il colloquio per accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi in essa; • l'interrogazione per ottenere risposte puntuali sui dati di conoscenza acquisiti.
VERIFICA BES/DSA	<p>Interrogazioni programmate e non sovrapposte.</p> <p>Interrogazioni a gruppi o a coppie.</p> <p>Facilitazione della decodifica del testo scritto (lettura da parte dell'insegnante, di un compagno,...)</p> <p>Gestione dei tempi nelle verifiche verbali anche con predisposizione di domande guida.</p> <p>Tempi più lunghi per l'esecuzione delle verifiche.</p> <p>Organizzazione di prove scritte suddivise in più quesiti.</p> <p>Prove di verifica scritta personalizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> con numero minore di richieste, <input type="checkbox"/> domande a risposte chiuse, <input type="checkbox"/> variante vero/falso, <input type="checkbox"/> griglie con matrici da completare, attività di riordino, <input type="checkbox"/> attività di transcodificazione (passaggio dal linguaggio verbale ad un codice grafico, gestuale, musicale).
VALUTAZIONE	<p>Nelle operazioni di valutazione sarà presa in considerazione la crescita culturale e umana degli alunni.</p> <p>In sede di valutazione, si misureranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il livello di conoscenze, competenze e capacità raggiunto rispetto ai livelli di partenza; • l'impegno profuso nel tentativo di superare le difficoltà e di allargare i propri orizzonti culturali; • la partecipazione attiva e la pertinenza degli interventi; • la puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati • l'utilizzo e l'organizzazione del materiale personale e/o distribuito; • le capacità organizzative.
VALUTAZIONE BES/DSA	<p>Considerare le caratteristiche della difficoltà e/o disturbo (eventualmente documentato da diagnosi)</p> <p>Tenere conto del punto di partenza e dei risultati conseguiti.</p> <p>Premiare i progressi e gli sforzi.</p> <p>Valutare i lavori svolti in gruppo e in cooperazione.</p> <p>Applicare una valutazione formativa e non sommativa dei processi di apprendimento.</p>
	Semplificazione dei contenuti

**STRATEGIE PER IL
RECUPERO**

Reiterazione degli interventi didattici
Allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari
Assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti verifiche e richiami
Lezioni individualizzate a piccoli gruppi
Verifiche su argomenti stabiliti tra docente ed alunni (per poi, gradualmente, passare a verifiche non programmate)